

WIDE – Benessere nell'Educazione Digitale





Co-funded by
the European Union



Suradnici
u učenju



UNIVERSIDAD
DE SALAMANCA

WIDE - Benessere nell'Educazione Digitale

Collaborazioni

Questa pubblicazione è stata realizzata per il progetto "WIDE - Wellness In Digital Education" (2021-1-DK01-KA220-VET-000025080) nell'ambito del Programma Erasmus+. Le organizzazioni del progetto sono: FO-Aarhus (coordinatore - Danimarca), Consorzio degli Istituti Professionali (Italia), T-Hap (Grecia), Udruga Suradnici u učenju (Croazia), Academy of Entrepreneurship (Grecia), Greta du velay - Lycée C. et A. Dupuy (Francia) e Universidad de Salamanca (Spagna).

Pubblicazione

2022

.....

COMMISSIONE EUROPEA

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno del Programma Erasmus+ della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

INDICE DEI CONTENUTI

- 04** Introduzione
- 06** Campione
- 07** Raccolata dei dati
- 08** Tecnica
- 10** Risultati Generali
- 13** Risultati Paese per Paese
- 21** Riepilogo/Conclusione

INTRODUZIONE

La pandemia COVID-19 ha creato la più grande interruzione dei sistemi educativi della storia, colpendo quasi 1,6 miliardi di studenti in più di 190 Paesi in tutti i continenti. L'apprendimento a distanza è stata la soluzione più ovvia a questa chiusura e le scuole e le aziende di tutto il mondo hanno fatto del loro meglio per trovare soluzioni interattive al distanziamento sociale durante l'apprendimento.

A questo proposito, i sistemi educativi sono ora chiamati a fare tesoro delle lezioni apprese, incorporando l'innovazione generata dall'emergenza e integrando nuovi approcci, metodi e pratiche.

In molti Paesi, le agenzie educative si stanno sforzando per integrare l'apprendimento digitale nei loro curricula, riorganizzando la loro offerta formativa e, di conseguenza, anche le modalità erogazione della stessa. Le preoccupazioni principali sembrano concentrarsi sui requisiti tecnici dei sistemi e degli strumenti di apprendimento digitale, su come sfruttare le opportunità offerte da questi sistemi per un'erogazione efficace, su come integrarli nell'attività curricolare (blended learning) e su quali abilità e competenze dovrebbero avere gli insegnanti e gli studenti per utilizzare questi nuovi strumenti nel miglior modo possibile (approcci, metodi e pratiche).

D'altra parte, il lockdown ha reso evidente che l'interazione digitale sta cambiando i nostri approcci, le nostre modalità organizzative, il nostro modo di esprimerci. Inoltre il sovraccarico derivante dalle lunghe connessioni a Internet è estremamente stancante, sia fisicamente che psicologicamente. L'apprendimento digitale implica non solo la necessità di affrontare e adottare la cosiddetta "mentalità digitale", ma anche di prestare grande attenzione al benessere di ogni persona coinvolta (formatore/docente, discente).



Il progetto WIDE mira a creare una nuova metodologia per l'apprendimento online e a distanza, in cui il benessere psicofisico degli studenti e degli insegnanti non venga sacrificato nel processo di apprendimento a distanza, ma sia invece integrato come valore centrale del processo di apprendimento. Il partenariato è formato da:

FO-Aarhus (Coordinatore - Danimarca)

Consorzio degli Istituti Professionali (Italia)

T-HAP LTD (Ciperna)

Udruga Suradnici u učenju (Croazia)

Academy of Entrepreneurship (Grecia)

Greta du velay - Lycée C. et A. Dupuy (Francia)

Università di Salamanca (Spagna)

In tale ottica, il partenariato svilupperà una metodologia basata sia sugli esiti di un sondaggio europeo che sull'esperienza di insegnanti ed esperti. Inoltre verranno elaborate linee guida per i docenti che saranno presentate su una piattaforma online professionale di libero accesso, e successivamente testate in tutti i Paesi partner. Infine, sulla base dei test e delle valutazioni, verranno presentate specifiche raccomandazioni agli insegnanti e agli stakeholder degli istituti di istruzione e formazione professionale e ai responsabili politici di tutta Europa.

Nell'ambito delle attività del progetto, è stata predisposta una ricerca mediante un sondaggio sull'esperienza vissuta con l'istruzione a distanza da studenti, insegnanti e genitori. Questo lavoro presenta e sistematizza i risultati ottenuti in questo sondaggio con l'auspicio che possano essere utili per l'intera comunità educativa e per Erasmus+.



CAMPIONE



Questa analisi ha coinvolto 459 intervistati. I partecipanti sono stati raggruppati in base al loro profilo: studenti (130), insegnanti (185) e genitori (144). Il risultato dell'analisi è basato sulle categorie che emergono dai punteggi dati dalle risposte degli intervistati: benessere, stanchezza, efficacia, motivazione, apprendimento, concentrazione, compiti, aiuto degli adulti, aiuto dei compagni e senso di solitudine. Le categorie sono state individuate a partire dalle domande proposte nell'indagine per i sette Paesi disponibili: Spagna (25 intervistati), Cipro (52), Danimarca (49), Francia (119), Croazia (83), Grecia (59) e Italia (72).

Pertanto, in questa analisi, i dati sono costituiti dai punteggi di ogni caratteristica per ogni profilo in ogni Paese, ovvero cubo $3 \times 10 \times 7$.

**All'indagine
WIDE hanno
risposto 130
studenti, 185
insegnanti e
144 genitori.**

RACCOLTA DEI DATI

Per preparare l'indagine, i partner hanno inviato il questionario agli stakeholders della loro rete. Reclutare gli intervistati si è rivelato un compito difficile e l'obiettivo di 30 intervistati per ogni categoria (studenti, insegnanti e genitori) in ogni Paese è stato raggiunto solo in alcuni dei Paesi partner. I partners hanno utilizzato i loro contatti organizzativi, le reti private e i social network online. L'indagine è stata condivisa nei forum online sui social media con migliaia di follower, ma è stato molto difficile convincere le persone a rispondere ai sondaggi attraverso i social media, quindi è stato necessario rivolgersi alle reti organizzative e private.

Alla fine si sono ottenuti i seguenti risultati nei Paesi partner. Spagna (25 intervistati), Cipro (52), Danimarca (49), Francia (119), Croazia (83), Grecia (59) e Italia (72).

Questo naturalmente influisce sull'affidabilità statistica del risultato del singolo Paese. Di seguito illustreremo la tecnica adottata per l'analisi dei dati



TECNICA

La tecnica scelta per questa ricerca è l'Analisi Triadica Parziale - PTA, che consente di evidenziare come le caratteristiche definite per valutare il grado di soddisfazione nei confronti dell'apprendimento online dipendano dal profilo e dal Paese.

Questa tecnica ci permette di mostrare relazioni complesse tra molti dati raccogliendoli in vettori che illustrano diverse dimensioni.

Per analizzare i dati e comprenderne meglio il comportamento, è importante identificare queste dimensioni, che ci permetteranno di ridurre le informazioni acquisite nel cubo di dati originale a una rappresentazione bidimensionale. Una serie di grafici mostrerà contemporaneamente profili e caratteristiche.

Questo metodo ci permetterà di verificare ciò che vogliamo con questa ricerca: differenziare i profili, ottenendo una valutazione più accurata della soddisfazione per l'apprendimento online. Possiamo quindi determinare se un profilo differisce dagli altri in termini di caratteristiche. Lo stesso metodo ci permette di mostrare diverse dimensioni e diversi vettori nello stesso grafico, per essere consapevoli di ciò che esattamente il grafico sta mostrando.

L'obiettivo della PTA è analizzare le relazioni tra le tabelle di dati dei Paesi e combinarle in una matrice corrispondente alla media più ottimale, in due fasi: l'interstruttura e il compromesso.



Interstruttura:

Determina se le tabelle di dati di ciascun paese hanno strutture simili o meno, per mezzo di un grafico, dove ogni vettore rappresenta una tabella di dati, per esempio un paese.

Il compromesso:

Il compromesso è una sintesi che comprende le diverse tabelle di dati ed esprime la struttura comune delle caratteristiche presenti nelle tabelle. Con l'analisi del compromesso possiamo rappresentare lo studente medio, l'insegnante medio e il genitore medio, così come ogni caratteristica media. La fase del compromesso rappresenta quindi la struttura stabile e può essere tracciato per interpretare tale struttura.

Il profilo:

Nella terza fase, dopo l'analisi di compromesso, possiamo rappresentare le caratteristiche e i profili di ciascun paese. È molto importante considerare questa terza fase perché il suo studio fornisce informazioni sulle differenze tra i paesi nei profili e nelle caratteristiche, e mostra come ogni paese si differenzi dall'altro e dal set di dati collettivo (tutti i paesi).

La "parte matematica":

Da un punto di vista matematico, la fase di interstruttura fornisce i coefficienti per una media ponderata delle diverse tabelle di dati, che dà come risultato una matrice media ottimale, il compromesso, che massimizza la somiglianza con tutte le tabelle, in modo che il peso di ogni tabella sia proporzionale alla sua somiglianza (a tutte le altre), e quindi le tabelle che sono diverse dalle altre saranno "pesate" meno.



RISULTATI GENERALI

Interstruttura:

A valle della spiegazione della metodologia statistica, presentiamo di seguito i risultati: il grafico dell'interstruttura (Fig. 1), quello del compromesso (Fig. 2) e quelli di ogni singolo paese (Fig. 3-9).

Questo grafico può essere letto in due modi: vedere quanto i paesi si assomiglino ma anche quanto differiscano dalla media dei risultati di tutti i paesi.

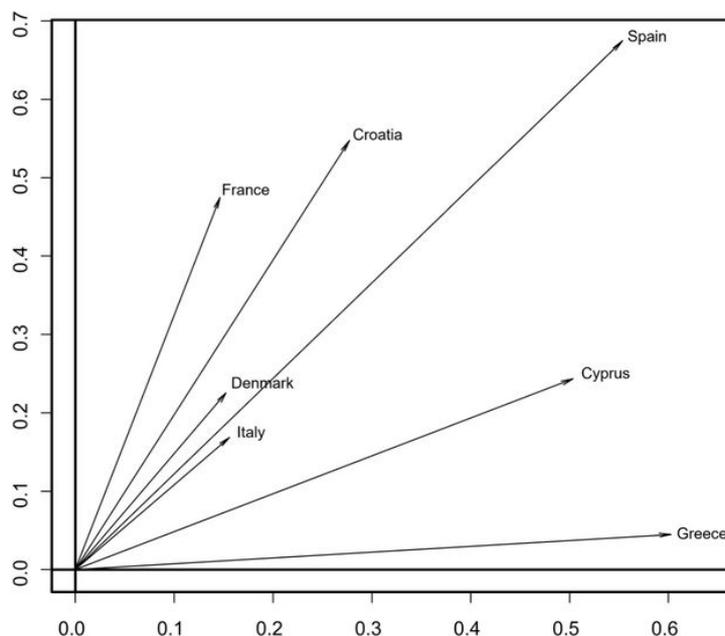


Figura 1. Interstructure from the Partial Triadic Analysis

La figura 1, chiamata interstruttura, è una rappresentazione grafica che serve a interpretare le somiglianze e le differenze tra i diversi paesi, nonché a evidenziare quali di questi paesi sono i più rilevanti per la formazione del compromesso, cioè quei paesi che più assomigliano a un "paese medio" che evidenzierà la parte stabile dei dati tra i paesi.

I Paesi più vicini all'asse orizzontale, l'ascissa, sono la Grecia e Cipro, il che significa che è quello che più assomiglia, in media, a tutti gli altri paesi. La lunghezza dei vettori indica quanto sia chiara questa tendenza. Vettori più lunghi indicano che i dati di quel Paese puntano nella stessa direzione, mentre vettori più corti indicano che i dati di quel Paese potrebbero presentare differenze interne, ad esempio se genitori, insegnanti e studenti non rispondono allo stesso modo.

Possiamo vedere come sono raggruppati i paesi: più il vettore è piatto, più è allineato al punteggio medio. I vettori più ripidi indicano che i punteggi del Paese differiscono dagli altri.

Compromise:

Compromesso:

In una seconda fase, viste le somiglianze e le differenze dei singoli paesi con il "Paese medio", il paese medio potrà essere ottenuto esplicitamente come media ponderata di tutti i paesi, quindi è stato calcolato il compromesso, che include i tre profili e i valori più stabili che assumono sulle dieci caratteristiche. L'analisi di questo compromesso può essere visualizzata nella Figura 2.

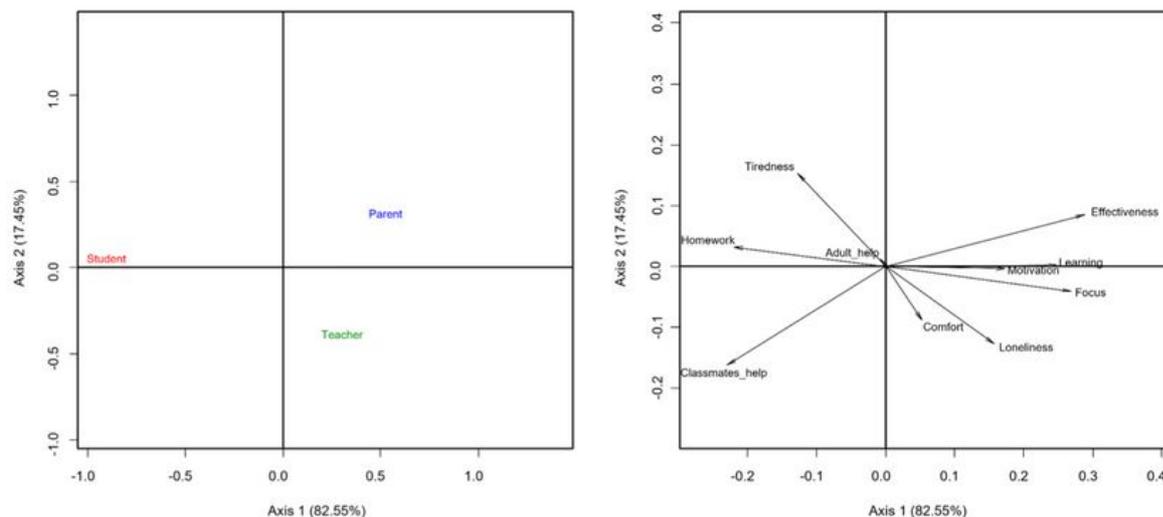


Figura 2. Compromise from the Partial Triadic Analysis

Sul lato sinistro della figura sono rappresentati i tre gruppi target Studenti, Insegnanti e Genitori. I tre profili sono molto distanti tra loro, a dimostrazione del fatto che rispondono in modo diverso quando si tratta di valutare la loro soddisfazione per l'apprendimento online.

Sul lato destro della stessa figura, mostriamo gli argomenti delle domande come vettori diversi. Ogni vettore rappresenta le domande relative ad un argomento, come l'efficacia, l'apprendimento, la motivazione e la concentrazione. La direzione dei vettori indica quale dei gruppi target ha un punteggio più alto su questa dimensione rispetto agli altri due gruppi target. La freccia punta in direzione del gruppo con il punteggio più alto.

A questo punto dobbiamo esaminare le domande specifiche per scoprire se le dimensioni sono indicatori di un alto livello di soddisfazione per l'apprendimento online o di un basso livello di soddisfazione.

Questo grafico si basa sui dati di TUTTI i Paesi. Analizzeremo ciascun Paese separatamente nei rapporti nazionali.

Nota:

Nel grafico di sinistra la collocazione dei gruppi target (studenti, insegnanti e genitori) indica come i gruppi rispondono in modo RELATIVO l'uno all'altro, sulla base di TUTTE le dimensioni. I vettori sul grafico di destra mostrano ciascuna dimensione a sé stante.

Ecco un elenco delle dimensioni e delle domande utilizzate per ottenere i dati.

Comfort: Quanto ti senti a tuo agio nello svolgere il lavoro scolastico a distanza? (online)

Stanchezza: Ti senti meno stanco nel seguire l'apprendimento a distanza rispetto a quello in classe?

Efficacia: Studi in modo più efficace durante l'apprendimento a distanza rispetto all'apprendimento in presenza?

Motivazione: Ritieni che la tua motivazione sia maggiore durante l'apprendimento a distanza rispetto a quello in classe?

Focus: Ti ritieni più concentrato e meno distratto durante l'apprendimento a distanza rispetto all'apprendimento in aula?

Compiti a casa: Senti che sia più facile svolgere i tuoi compiti giornalieri durante l'apprendimento a distanza rispetto a quello in presenza?

Aiuto degli adulti: Durante l'apprendimento a distanza, potevi chiedere a un adulto a casa di aiutarti a svolgere i tuoi compiti?

Aiuto dei compagni di classe: Durante l'apprendimento a distanza ricevevi più aiuto dai tuoi compagni di classe rispetto a quello in presenza?

Apprendimento: Ritieni di imparare di più durante l'apprendimento a distanza rispetto alla modalità in presenza?

Solitudine: Ti sei sentito più solo durante l'apprendimento a distanza rispetto allo stare in classe?

Caveat - Solitudine.

Si rimarca che la dimensione "solitudine" sembra misurare una risposta negativa all'apprendimento a distanza, mentre tutte le altre dimensioni sembrano misurare risposte positive. Ciò significa che un punteggio elevato sulla solitudine misurerà, a parità di condizioni, una minore soddisfazione, mentre un punteggio elevato sulle altre dimensioni misurerà una maggiore soddisfazione per l'apprendimento a distanza.

Come leggere i vettori

Nel grafico di destra della Figura 2 ogni vettore punta in direzioni diverse. Osservate il lato sinistro del grafico per vedere a quale gruppo target (studente, insegnante o genitore) punta il vettore. Se la freccia punta dritta verso uno dei gruppi, significa che questo gruppo ha ottenuto un punteggio più alto (più positivo) alla domanda corrispondente al vettore (vedi elenco precedente).

Più lungo è il vettore, più pronunciata è la tendenza. Un vettore corto significa che non c'è un gruppo significativamente più positivo degli altri. Un vettore può anche essere più lontano da un gruppo target che ha ottenuto un punteggio basso alla domanda corrispondente.

Fate caso al vettore Solitudine che deve essere invertito, quindi una freccia di solitudine che punta verso gli insegnanti significa che gli insegnanti pensano che gli utenti si sentano più soli nell'apprendimento online.

RISULTATI PAESE

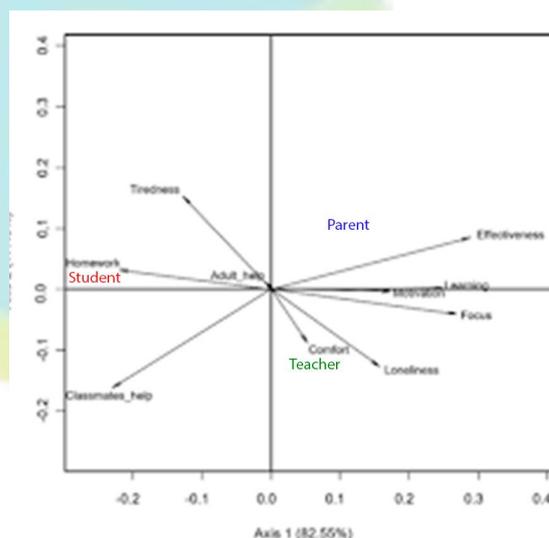
PER PAESE

Presentiamo ora i risultati per i singoli paesi, che possono essere utilizzati per interpretare in modo più dettagliato le relazioni tra profili e caratteristiche per ciascun paese, in contrapposizione all'analisi di compromesso, che serve a interpretare come i profili e le caratteristiche sono correlati IN MEDIA tra i paesi. Ciò significa che l'intersezione degli assi denota la media per TUTTI i paesi, e ogni paese avrà punteggi diversi, quindi potrebbero allontanarsi dai punteggi medi indicati dal posizionamento del gruppo target, e anche i vettori saranno diversi.

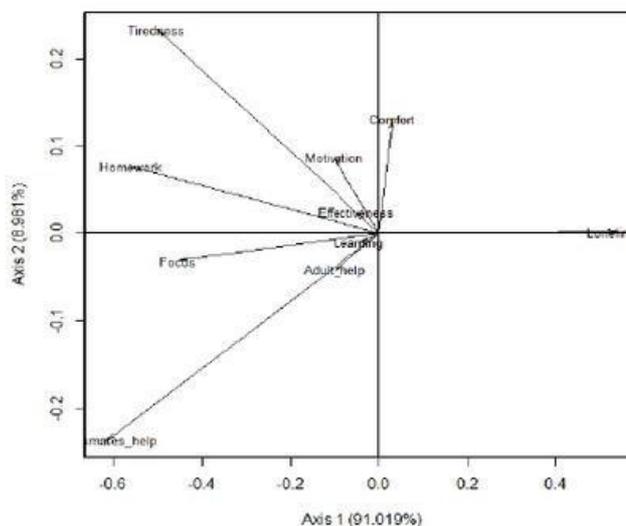
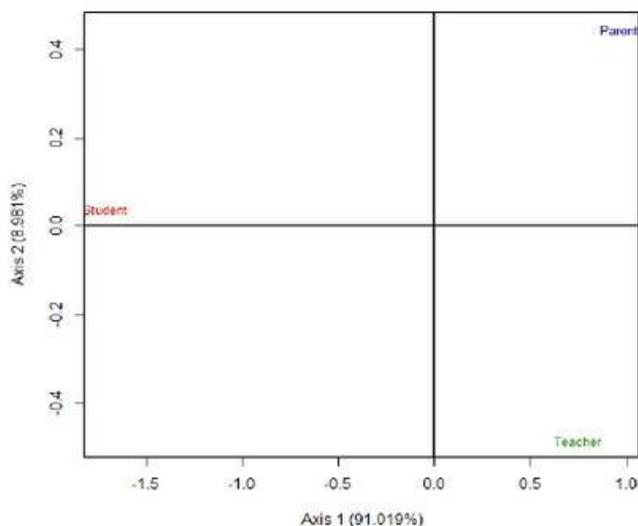
Questi grafici (Fig. 3-9) sono interpretati nello stesso modo in cui sono stati visti nell'analisi del compromesso PTA: quanto sono distanti i profili tra loro, quanto sono simili le caratteristiche e qual è la variabilità per ciascuna di esse, e come i profili siano correlati alle caratteristiche.

Ora possiamo esaminare i risultati dei paesi. Ma prestate attenzione e come leggete i vettori. Una freccia lunga che punta verso un gruppo specifico significa che questo gruppo ha ottenuto un punteggio più alto alla domanda corrispondente al vettore. Ciò potrebbe indicare un atteggiamento positivo da parte di questo gruppo su questo particolare vettore, ma solo in relazione agli altri gruppi. Quindi, se gli studenti sono positivi nei confronti dell'aiuto dei compagni di classe durante l'apprendimento online, potrebbe essere perché lo hanno sperimentato in prima persona, mentre gli insegnanti e i genitori potrebbero non concentrarsi su questo aspetto, bensì sull'aiuto degli adulti.

Un vettore corto non è molto indicativo di una chiara preferenza relativa, quindi anche se il vettore punta verso un gruppo specifico, la differenza relativa tra i gruppi è bassa e quindi non così significativa.



Croazia



In Croazia, si può osservare che gli studenti, gli insegnanti e i genitori sono distanti tra loro, a indicare che le loro risposte differiscono:



STUDENTI

Gli studenti sono positivi verso l'apprendimento online rispetto agli insegnanti e ai genitori sulle dimensioni di: aiuto dei compagni, concentrazione, compiti e stanchezza, ma poiché la solitudine è invertita, sembrano essere più positivi anche in questa dimensione rispetto agli insegnanti e ai genitori.



INSEGNANTI

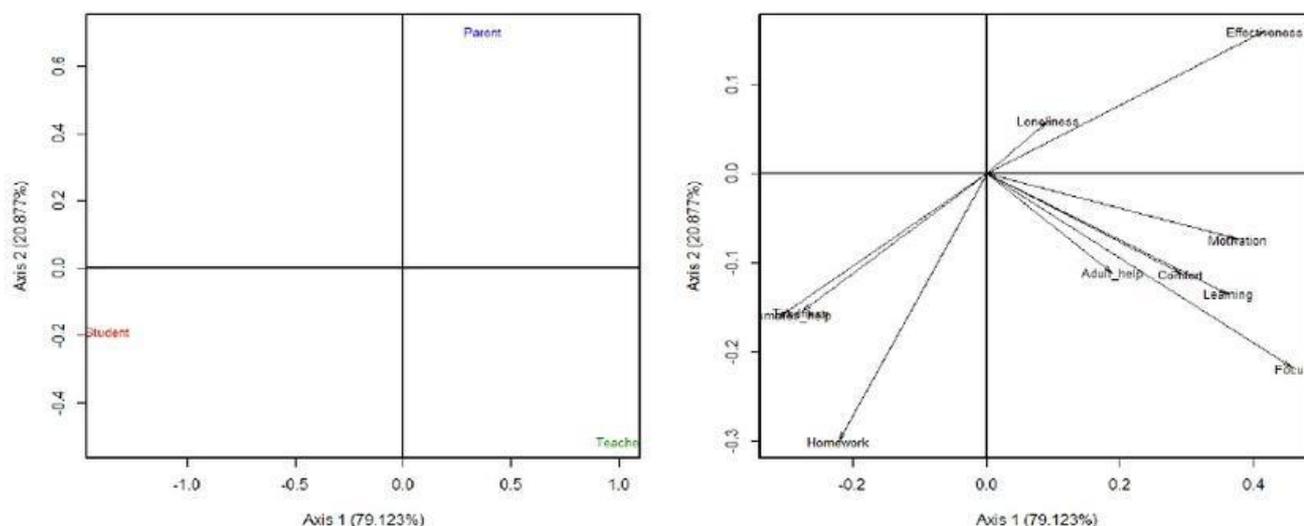
Secondo gli insegnanti, gli studenti sono più stanchi e fanno meno compiti online. Inoltre, non riconoscono l'aiuto dei compagni di classe quanto dichiarano gli studenti.



GENITORI

Anche i genitori hanno un punteggio basso sull'aiuto dei compagni di classe. Quindi forse questo è un effetto che non viene notato mentre gli studenti lavorano online.

Cipro



A Cipro, si può osservare che i tre gruppi hanno ottenuto punteggi elevati su diversi vettori, indicando una chiara tendenza:



STUDENTI

Gli studenti sembrano avere un atteggiamento positivo nei confronti della stanchezza, dell'aiuto dei compagni e dei compiti a casa nell'apprendimento online rispetto all'apprendimento in classe. Mentre l'efficacia sembra essere valutata molto più negativamente rispetto a quanto pensano i genitori.



INSEGNANTI

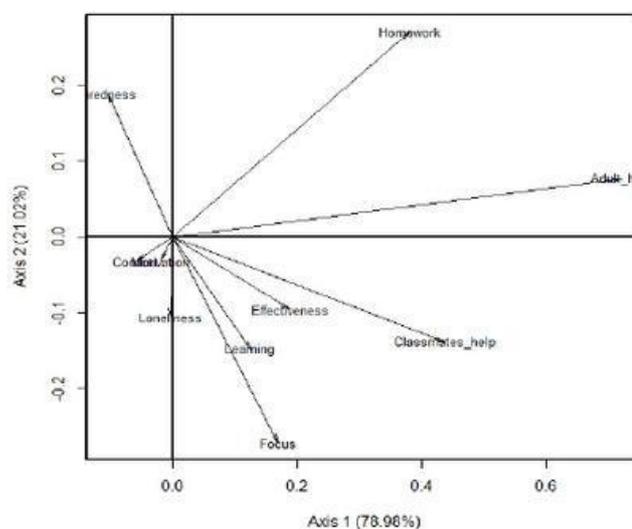
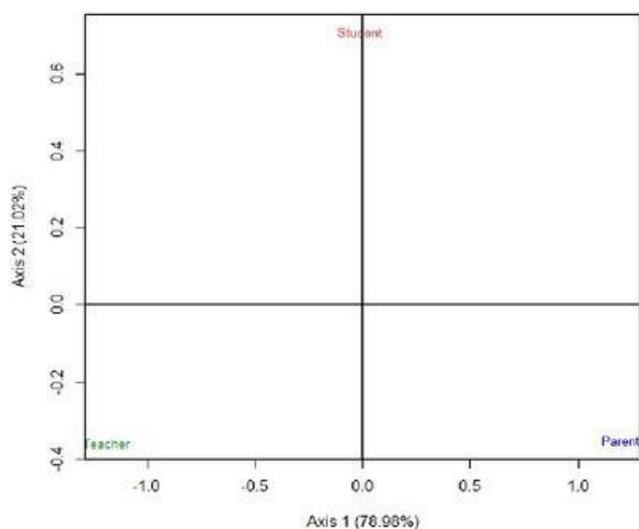
Gli insegnanti sembrano pensare che l'attenzione, l'apprendimento, la motivazione, il benessere e l'aiuto degli adulti funzionino meglio nelle classi online di quanto non credano i genitori e gli studenti.



GENITORI

I genitori sembrano avere fiducia nell'efficacia dell'apprendimento online, ma sembrano pensare che gli studenti facciano meno compiti e siano più stanchi.

Danimarca



In Danimarca, si può osservare che tutti i vettori in generale hanno un punteggio più alto tra i genitori e gli studenti che tra gli insegnanti, il che indica che gli insegnanti non sono molto positivi nei confronti dell'apprendimento online rispetto all'apprendimento in classe su nessuno dei vettori:



STUDENTI

Gli studenti sembrano gradire la quantità di compiti a casa, ma l'attenzione non è valutata così alta come per gli insegnanti e i genitori. Gli studenti danesi non valutano molto l'aiuto dei compagni di classe come gli altri Paesi, ma si affidano maggiormente all'aiuto degli adulti.



INSEGNANTI

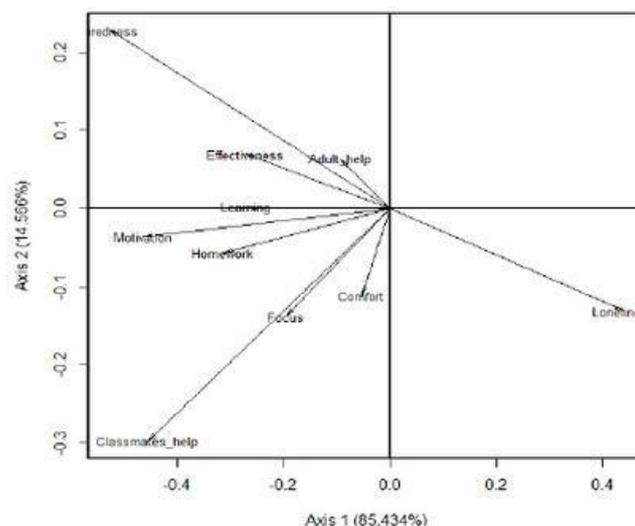
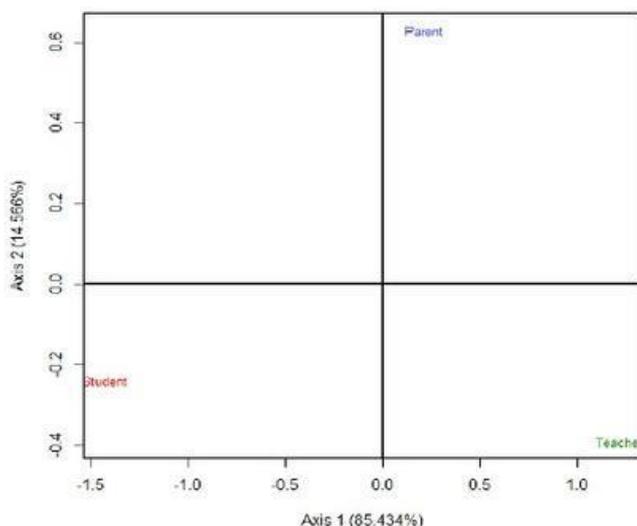
Gli insegnanti sembrano molto scettici su tutte le dimensioni dell'apprendimento online. Rispetto a ciò che pensano gli studenti e i genitori, sembrano preferire l'insegnamento in classe.



GENITORI

I genitori ripongono maggiore fiducia nell'efficacia, nei livelli di apprendimento, nella concentrazione e nella collaborazione con i compagni di classe con l'apprendimento online rispetto a quanto emerge dagli studenti. Ciò può essere dovuto al fatto che hanno una percezione diretta del processo di apprendimento a casa e credono di avere maggiore efficienza che in classe.

Francia



In Francia, si può osservare che né gli insegnanti né i genitori in generale hanno molta fiducia nel concetto di apprendimento online - si noti che l'unico vettore che punta agli insegnanti è la solitudine, e questo vettore dovrebbe essere invertito:



STUDENTI

Gli studenti apprezzano soprattutto l'aiuto dei compagni. Anche la motivazione, i compiti, l'apprendimento, l'efficacia e la stanchezza sono valutati dagli studenti più di quanto non facciano i genitori e gli insegnanti. Questo potrebbe però essere un segnale della mancanza di entusiasmo da parte di genitori e insegnanti.



INSEGNANTI

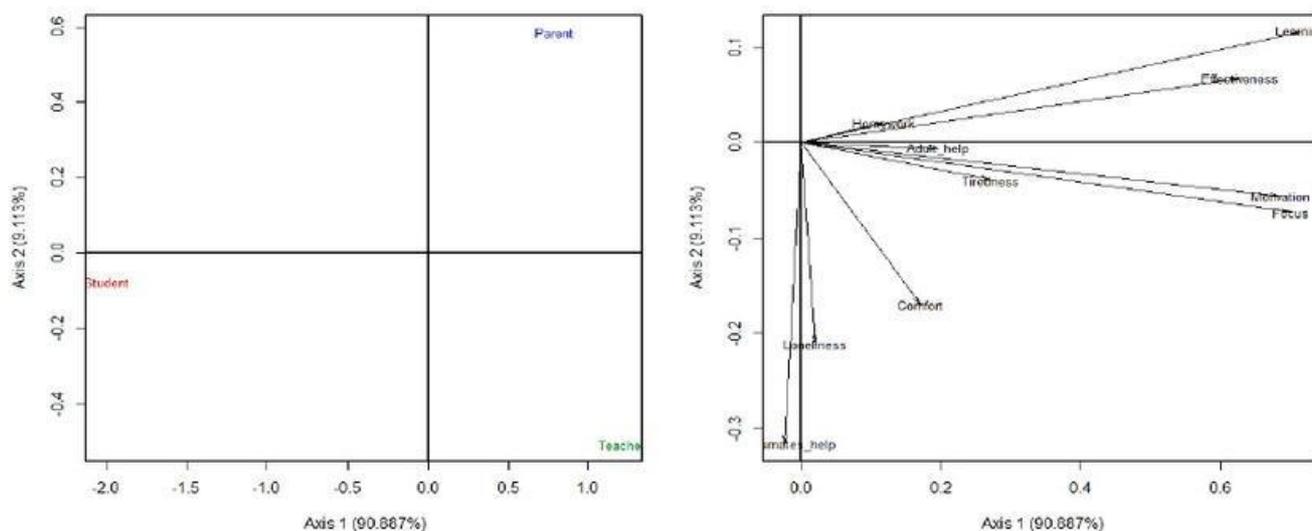
Gli insegnanti in Francia non sono fan del concetto di apprendimento online. Nessuno dei vettori punta in direzione dei genitori.



GENITORI

Nemmeno i genitori sembrano essere entusiasti dell'apprendimento online - I genitori ottengono punteggi molto più bassi degli studenti per quanto riguarda l'aiuto dei compagni di classe.

Grecia



In Grecia, si può osservare che gli studenti non sopportano assolutamente l'apprendimento online. Questo potrebbe dipendere dal modello di di apprendimento a distanza o da problemi tecnici. I genitori e gli insegnanti, invece, sembrano essere meno scettici:



STUDENTI

Gli studenti greci odiano tutto ciò che riguarda l'apprendimento online, almeno nessuno dei vettori punta verso di loro. L'aiuto dei compagni di classe e la solitudine (anche letta al contrario) sembrano essere i vettori meno impopolari tra gli studenti.



INSEGNANTI

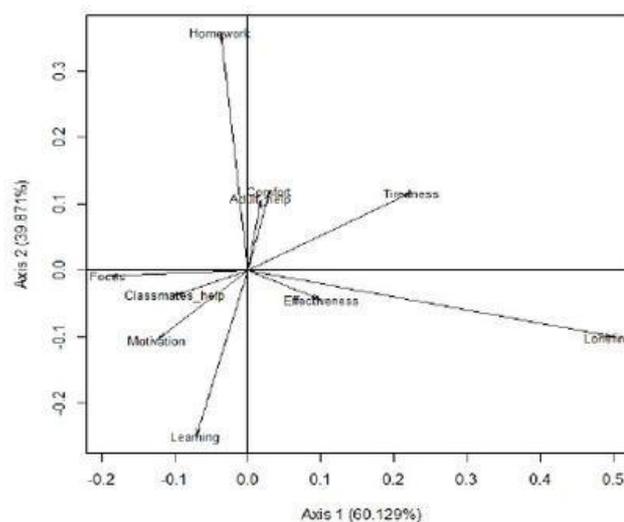
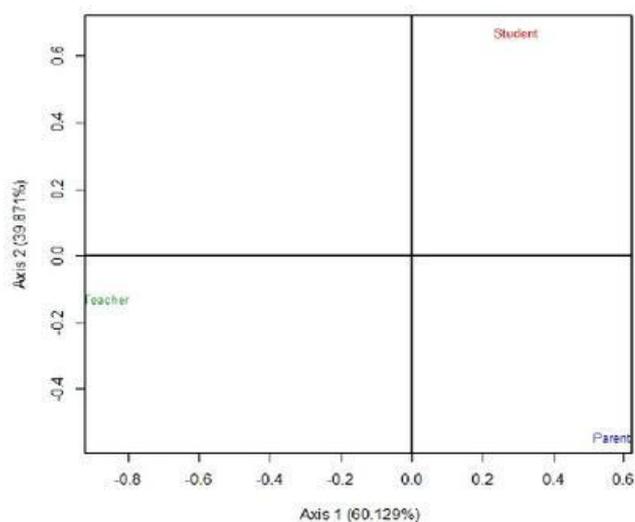
È difficile stabilire se agli insegnanti piaccia l'apprendimento online o se abbiano semplicemente ottenuto un punteggio più elevato rispetto agli studenti. I vettori indicano tutti un punteggio relativamente positivo da parte dei genitori, ma questo potrebbe anche riflettere il punteggio molto basso degli studenti.



GENITORI

I genitori, così come gli insegnanti, ottengono punteggi più alti rispetto agli studenti greci nella maggior parte delle dimensioni, ma è difficile dire se questo indichi un atteggiamento positivo o semplicemente più positivo di quello degli studenti.

Italy



L'Italia, come si è potuto vedere nel grafico dell'interstruttura, si comporta in modo diverso dalla media di tutti i Paesi. Anche il posizionamento relativo dei tre gruppi sembra essere diverso rispetto agli altri Paesi:



STUDENTI

Gli studenti sembrano essere più soddisfatti della dimensione "compiti a casa". Forse il carico di lavoro era più ridotto online?



INSEGNANTI

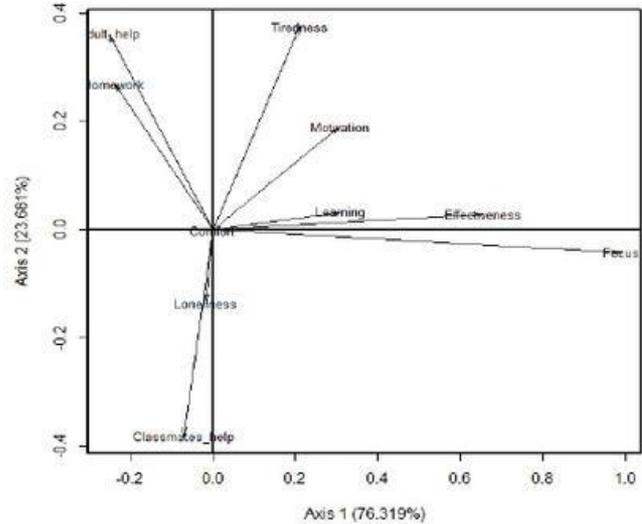
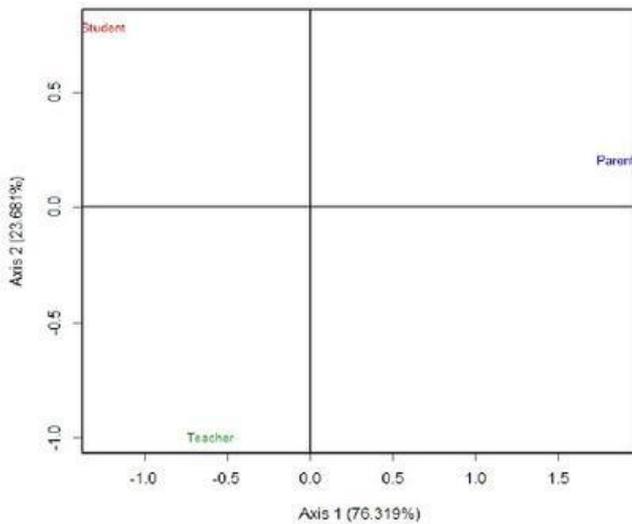
Gli insegnanti sembrano leggermente più positivi sulle dimensioni della motivazione e dell'attenzione, ma molto più positivi sulla dimensione della solitudine (invertita).



GENITORI

I genitori non sono molto positivi su nessuno dei vettori - tenendo conto che la solitudine è invertita. La maggior parte dei vettori punta lontano dai genitori.

Spagna



In Spagna, si può osservare che ogni gruppo sembra avere le proprie dimensioni preferite:



STUDENTI

Gli studenti sembrano apprezzare il vettore dei compiti a casa e il vettore dell'aiuto degli adulti nell'insegnamento online e sembrano anche essere meno stanchi. D'altra parte, non sembrano apprezzare molto l'aiuto dei compagni di classe.



INSEGNANTI

Gli insegnanti indicano un valore elevato per l'aiuto dei compagni di classe, ma basso per l'aiuto degli adulti e i compiti a casa.



GENITORI

I genitori credono fortemente nell'attenzione, nell'efficacia e nell'apprendimento online, quantomeno rispetto a studenti e insegnanti.

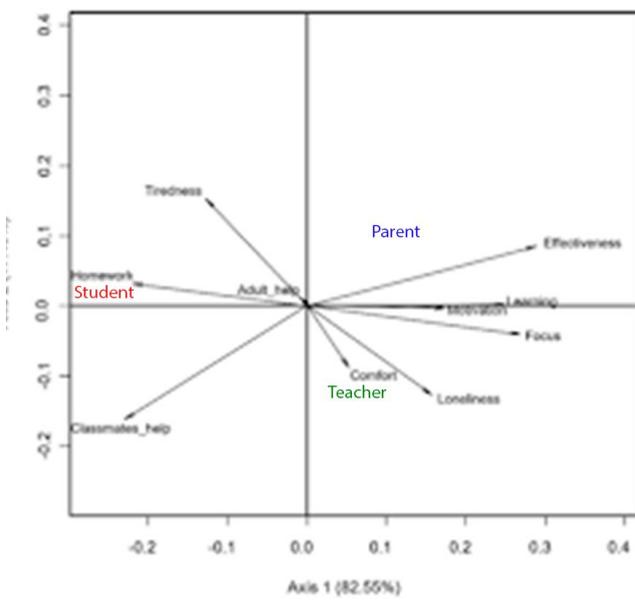
RIEPILOGO CONCLUSIONE

Cosa abbiamo imparato da questa indagine?

Abbiamo appreso che i vari paesi sono molto diversi l'uno dall'altro. Grecia e Cipro sono i due paesi che si avvicinano di più ai punteggi medi riportati da tutti i paesi.

Abbiamo raccolto dati da tutti i paesi partner, chiedendo a studenti, insegnanti e genitori il loro atteggiamento complessivo nei confronti dell'apprendimento online attraverso 10 diverse dimensioni: Benessere, Stanchezza, Efficacia, Motivazione, Concentrazione, Compiti a casa, Aiuto degli adulti, Aiuto dei compagni, Apprendimento e Solitudine.

Esaminando i dati raccolti in tutti i Paesi, si possono notare le seguenti tendenze, anche se queste variano molto da un Paese all'altro. Per maggiori dettagli sui singoli paesi, si consiglia di consultare i rapporti nazionali.



Vettori raccolti da tutti i paesi

Studenti

Se consideriamo i dati raccolti in tutti i Paesi, gli studenti sembrano essere i più positivi sulle dimensioni della stanchezza, dell'aiuto dei compagni e dei compiti, almeno se confrontiamo le risposte con quelle di insegnanti e genitori. Questo dato può essere interpretato in molti modi. Forse i compiti a casa erano meno difficili durante il periodo di apprendimento forzato online, e forse gli studenti potevano rimanere a letto più a lungo e non dovevano usare il tempo per andare a scuola e quindi si sentivano meno stanchi. L'aiuto dei compagni di classe sembra aver giocato un ruolo importante nell'apprendimento online durante il lockdown. I giovani comunicavano con i compagni di classe attraverso i social media già prima del lockdown, quindi questo potrebbe essere stato un canale di comunicazione gradito con i coetanei e un valido aiuto nella gestione dei compiti.

Genitori

I genitori sembrano avere una maggiore fiducia nell'efficacia, nella motivazione e nell'attenzione rispetto agli insegnanti e agli studenti. I genitori potrebbero non essere abituati a essere così coinvolti nel percorso scolastico dei loro figli. Ma durante il lockdown hanno avuto un posto in prima fila nel processo educativo della scuola. Tuttavia, erano ancora lontani dalle lezioni vere e proprie e partecipavano solo ai compiti e alle storie raccontate loro dai figli.

Potrebbero essere rimasti colpiti dalla relativa efficacia, motivazione e concentrazione di studenti e insegnanti in questo nuovo e difficile ambiente di apprendimento, ma la tendenza potrebbe anche essere il risultato del punteggio più basso su questi vettori da parte di insegnanti e studenti che erano effettivamente presenti durante le lezioni online.

Insegnanti

Gli insegnanti hanno un punteggio relativamente alto solo su Benessere. La domanda alla base di questo vettore: Quanto ti senti a tuo agio nello svolgere il lavoro scolastico a distanza? L'insegnante potrebbe pensare che questo significhi che gli studenti erano probabilmente a loro agio nello studiare da casa propria, oppure potrebbe interpretarlo nel senso che sia lui che gli studenti erano a loro agio con il modo in cui veniva svolto il nuovo stile di apprendimento. Poiché la dimensione della solitudine è invertita, gli insegnanti potrebbero essere preoccupati anche per questo aspetto dell'apprendimento online, temendo che gli studenti possano sentirsi più soli a casa, lontano dai loro compagni.

Conclusioni

Anche se tutti e tre i gruppi avevano opinioni molto diverse sulle dimensioni, e soprattutto da paese a paese, tutti gli intervistati hanno avuto un certo grado di apprezzamento per la metodologia di apprendimento a distanza. Le domande erano tutte incentrate su come hanno trovato la dimensione dell'apprendimento online rispetto all'apprendimento in classe, eppure non hanno dato il punteggio più basso possibile. L'apprendimento online ha davvero un grande potenziale negli spazi di apprendimento futuri, ma ci sono molte dimensioni che devono essere migliorate prima di poterlo definire una valida alternativa all'aula in situazioni in cui non siamo tutti costretti a stare a casa.

Nel progetto WIDE ci proponiamo di trovare strumenti e soluzioni a molti di questi problemi e ci impegneremo a creare una metodologia e delle linee guida per costruire un'esperienza di apprendimento migliore sia per gli studenti che per gli insegnanti.



Co-funded by
the European Union